

Spettabili
Dipartimento Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali Università di Udine
Laboratorio Apistico Regionale Friuli Venezia Giulia

Buongiorno, ricorro a voi perché mi trovo in difficoltà.

Premesso che:

- il sottoscritto ha 64 anni,
- da 50 anni è apicoltore
- da oltre 40 anni apicoltore professionale
- segue 1.796 famiglie di api come da censimento alveari del 31/10/2020
- che dette famiglie sono distribuite in 43 apiari. La maggior parte nella Provincia di Udine, altri in quella di Gorizia,
- tutte le famiglie vengono gestite nello stesso modo, compatibilmente con le loro condizioni, e comunque con gli stessi prodotti, sia per i trattamenti contro la varroa che per la eventuale alimentazione.
- non ho preparazioni scientifiche
- ho frequentato il Corso per Esperti apistici e ne ho superato il relativo esame di idoneità presso l'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna dal 25 Febbraio al 5 Marzo 1985.

Da oltre tre lustri però, nello stesso periodo e sempre negli stessi areali, ogni anno mi ritrovo puntualmente sempre nella stessa situazione di spopolamento. Allego il video girato nei miei apiari.

Sono quindi a richiedere una vostra consulenza o parere, al fine di definire tale situazione e comprendere se la causa sia la varroa, i virus indotti dalla varroa, una alimentazione sbagliata o altro.....

L'intento è di aumentare la mia esperienza e cercare di non commettere eventuali errori di conduzione.

Grazie per quanto potrete fare,

Claudio Comaro